

## Video «Lo sport con paralisi cerebrale infantile»

Scena 1:

Moschettone a scatto

Scena 2:

Arrampicatore con amputazione della gamba che si prepara a iniziare una via. Si toglie la protesi per arrampicare.

Scena 3:

Un'arrampicatrice in sedia entra nell'immagine, sullo sfondo la palestra di roccia.

Voce fuori campo dice il seguente testo:

«Ciò che rende tutto questo speciale è il modo in cui ci si adatta e si compensa i deficit con le proprie abilità, e si può andare avanti utilizzando qualsiasi movimento laddove altre persone userebbero semplicemente i muscoli facendo leva con i piedi.»  
Allo stesso tempo, si possono vedere vari atleti con diverse disabilità che iniziano a percorrere una via di arrampicata.

Scena 4:

Dichiarazione di Michèle Mettau, membro dello Swiss Para Climbing Team, arrampicatrice con un disturbo cerebrale del movimento: «Mi diverto molto, perché posso pormi sempre nuovi obiettivi.»

Scena 5:

Michèle si arrampica. I suoi movimenti sono a scatti e le braccia e le gambe tremano un po'.

Scena 6:

Affermazione di Caroline Käser, membro del team del progetto Climbing for All: «Soprattutto in caso di disabilità fisica, bisogna assicurarsi che appigli e appoggi siano vicini fra loro. In questo senso abbiamo apportato diversi adattamenti alla palestra di arrampicata. Abbiamo creato dei percorsi diversi da quelli abituali. Talvolta bisogna adattare anche le imbragature. Dipende molto dalla persona.»

Scena 7:

Michèle e la sua compagna di cordata, che sta assicurando, si danno il cinque.

Scena 8:

Affermazione di Daniel Marbacher, direttore generale del Club Alpino Svizzero CAS: «Per il CAS è importante includere e sostenere le persone con disabilità negli sport di montagna. E PluSport è il partner perfetto per farlo.»

Allo stesso tempo, vediamo Daniel assicurare un arrampicatore che si arrampica solo con le braccia, lasciando le gambe a penzolini.

Scena 9:

Arrampicatore con protesi

Scena 10:

Affermazione di Caroline Käser: «PluSport crea un ponte fra lo sport ordinario e lo sport per le persone con disabilità. Così nasce un'attività comune che è possibile solo attraverso lo sport.»

Scena 11:

Vari arrampicatori

Scena 12:

Affermazione dell'arrampicatrice vista all'inizio in sedia a rotelle: «Il bello è che qualsiasi persona, con o senza disabilità, può venire a fare arrampicata. Siamo un gruppo super affiatato e chiunque arriva da noi, solitamente, si appassiona a questa disciplina.»

Durante la dichiarazione, assicura una persona senza disabilità che sta arrampicando. Per assicurarsi, la persona in sedia si siede sul bordo anteriore della carrozzina e si assicura da seduta.

Scena 13:

Immagine finale Logo PluSport